

Camera dei Deputati

Legislatura 17
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/17904
presentata da **BASILIO TATIANA** il **22/09/2017** nella seduta numero **856**

Stato iter : **IN CORSO**

Ministero destinatario :

MINISTERO DELLA DIFESA

Attuale Delegato a rispondere :

MINISTERO DELLA DIFESA , data delega **22/09/2017**

TESTO ATTO

Atto Camera

Interrogazione a risposta scritta 4-17904

presentato da

BASILIO Tatiana

testo di

Venerdì 22 settembre 2017, seduta n. 856

BASILIO. — **Al Ministro della difesa.** — Per sapere – premesso che:

il decreto del Presidente della Repubblica n. 90 del 15 marzo 2010, «Testo unico delle disposizioni di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246», prevede all'articolo 928, comma 1, «Rapporti a livello intermedio e centrale»:

«1. Uno o più Coir (Comando intermedio di rappresentanza) possono adire direttamente la propria sezione Cocer, che indice apposita riunione da concordarsi con l'autorità gerarchica che è affiancata»;

il Coir «comando militare della Capitale» dell'Esercito, riferimento di oltre 60 Cobar e circa 30.000 militari rappresentati (con le delibere 53/2014 del 13 gennaio 2014; 76/2014 del 16 maggio 2014; 85/2014 del 4 settembre 2014; 26/2015 del 18 settembre 2015; 26/2015 del 18 settembre 2014; 133/2015 del 13 novembre 2015; 145/2016 del 10 maggio 2016; 178/2017 del 28 febbraio 2017; 191/2017 del 15 giugno 2017) chiedeva, in forza dell'articolo 928 sopra citato, un incontro con il Consiglio centrale di rappresentanza militare (Cocer) dell'Esercito;

dopo anni tre e mesi otto l'incontro, a quanto consta all'interrogante, non è mai stato concesso;

il decreto del Presidente della Repubblica n. 90 del 2010, all'articolo 928, comma 1, non concede la facoltà al Cocer (in questo caso dell'Esercito) di concedere o meno un confronto con il Coir richiedente, ma ne sancisce l'obbligatorietà;

ad avviso dell'interrogante è rilevabile una violazione palese dell'articolo sopra menzionato –:

quali siano i motivi che hanno spinto il Cocer Esercito a non ricevere il Coir «comando della Capitale»;

per quale ragione il presidente del Cocer dell'Esercito non abbia avvisato della richiesta, dopo 3 anni e 8 mesi, il Capo dello Stato maggiore dell'Esercito (autorità gerarchica affiancata del Cocer sezione Esercito);

quali iniziative saranno adottate nei confronti dei delegati del Cocer e nei confronti del presidente del Cocer medesimo che hanno omesso di rispondere e/o ignorato le delibere pervenute dal Coir;

quali iniziative si intendano promuovere per sanare la situazione ormai compromessa da anni di completa assenza di colloquio tra il Coir – Comando militare di Roma capitale – ed il Cocer dell'Esercito, dimostratosi, da ultimo, nel caso sopra descritto e in precedenza, nel mancato confronto tra i due enti sul tema del riordino delle carriere.

(4-17904)